



Crisi, Piccole Imprese e Grandi Imprenditori **Situazione eccezionale = Soluzioni eccezionali**

Caro Collega,

Ti scrivo per ringraziarTi. In questi ultimi mesi, il "gioco di squadra" tanto auspicato lo vediamo concretizzarsi in una partecipazione alle attività associative senza precedenti. Sono convinto che la difficile congiuntura economica stia modificando il nostro stesso modo di vivere l'attività imprenditoriale. Sono altresì convinto che sia a maggior ragione possibile superare la situazione di difficoltà a condizione che si continui ad essere uniti e compatti nel difendere la rappresentanza della nostra categoria nel confronto con le Istituzioni e con la visibilità sui media; ciò affinché vengano prese **misure urgenti e straordinarie**. Insieme, abbiamo individuato le necessità e le posizioni comuni che voglio nuovamente condividere con Te:

Accesso al credito

È necessario oggi garantire la liquidità alle aziende: da un lato introducendo una moratoria **sul pagamento delle rate dei mutui e dei leasing** in corso; rinviando il pagamento della quota capitale e garantendo al sistema bancario la sola quota di interessi dall'altro, pensando ad un'evoluzione delle norme di Basilea 2 che porti a minori vincoli alle banche nell'erogazione del credito ed ad una maggiore aderenza alla situazione attuale.

Fisco

È necessario, oggi, **sospendere l'applicazione degli studi di settore** quale strumento di accertamento per presunte evasioni a fronte di un andamento dell'economia che ha completamente stravolto tutti gli indici storici. Nel contempo, in base alla convinzione che sia meglio un contribuente vivo che paga meno tasse, piuttosto di uno estinto che non paga più nulla, diventa altrettanto urgente **diminuire la pressione fiscale**, unico vero aiuto alle aziende senza incappare nella tagliola degli "aiuti di stato".

Opere Pubbliche

È necessario, quale ulteriore intervento per aiutare le aziende a risolvere i problemi di liquidità, un temporaneo allentamento del patto di stabilità onde permettere agli enti pubblici di programmare **maggiori opere pubbliche e ridurre i tempi di pagamento**.

E' chiaro che, oltre a questo, servono anche altri provvedimenti, come ciò che riguarda l'impatto della congiuntura verso i lavoratori, ma è altrettanto chiaro che se non salviamo i posti di lavoro, tutti gli interventi diventano una soluzione a termine, oltre il quale neanche la tanto auspicata ripresa potrà riportare un contesto di crescita e sviluppo delle attività.

Per ottenere risultati concreti **occorre la mobilitazione di tutti**. Occorre creare sinergia tra le conoscenze e competenze delle nostre aziende attraverso l'Associazione. Per riprendere in mano la nostra rappresentanza e per scrivere le regole del nuovo contesto che verrà, ho bisogno del Tuo contributo. E' per questo che Ti invito a contattarmi allo 049 8072273 o via mail a presidente@apipadova.net per portare le Tue idee, i Tuoi progetti, le Tue ambizioni.

Costruiamo il nostro futuro, non aspettiamo che siano nuovamente altri a farlo per noi.

A Te e alla Tua famiglia, i miei più sinceri auguri per una Pasqua di serenità.

Apindustria Padova

Viale dell'Industria 23 - 35129 PADOVA
Tel. 049 663685 - Fax 049 655749
E-mail: info@apipadova.net
www.apipadova.net